

COMUNICATO STAMPA SUL CONVEGNO

IGDO quale futuro? Per non cedere di nuovo il centro di Ciampino agli interessi di pochi

promosso dal Coordinamento IGDOLAB
Ciampino, Sala Consiliare "P.Nenni"-18.06.2009

Il dibattito promosso dal Coordinamento IGDOLAB su uno dei temi cruciali riguardanti l'assetto futuro del centro cittadino ha registrato una nutrita, attenta e consapevole partecipazione cittadina.

Tiepido invece l'interesse dimostrato dalle istituzioni, vista l'assenza delle principali figure istituzionali invitate allo scopo di ottenere impegni concreti sul futuro di questo fondamentale pezzo di città.

Totalmente invisibili i rappresentanti della Giunta Provinciale, che non hanno né declinato, né confermato espressamente l'invito. Avvertibili, almeno per aver inviato dei comunicati, Soprintendenza e Regione.

Luciano Marchetti, Direttore Regionale della Soprintendenza, ha inviato una nota per comunicare ufficialmente la volontà della Direzione Regionale di ricorrere al Consiglio di Stato contro l'ultima sentenza del TAR che annulla l'avvio del procedimento di vincolo.

L'assessore Zaratti, anch'egli assente, comunica il pieno sostegno all'iniziativa e l'impegno del proprio assessorato a farsi parte attiva. Assenti il Sindaco, per un improvviso impegno di carattere personale e gran parte della Giunta, fatta eccezione per il Vicesindaco Lavagnini, l'Assessore alla Cultura Testa e il Presidente del Consiglio Comunale Giglio. Da sottolineare l'incomprensibile assenza degli assessori all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici, i più direttamente coinvolti dal tema del dibattito.

Scarsa anche la presenza dei partiti politici.

PD e PDL erano assenti. Hanno presenziato esponenti di Sinistra e Libertà, Rifondazione Comunista, UDC e Italia dei Valori, che probabilmente elaboreranno mozioni in consiglio comunale.

Le domande poste dal Coordinamento associativo alle varie rappresentanze istituzionali erano e restano sempre le stesse :

- **Il Comune, la Provincia, la Regione intendono costituirsi in giudizio a fianco della Soprintendenza per il ricorso in Consiglio di Stato?**
- **Il Comune intende avviare il laboratorio di progettazione partecipata?**
- **Il Comune intende procedere ad una nuova variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso da servizio privato a servizio pubblico dell'area ex-IGDO?**

Tali quesiti restano ancora inevasi a distanza di due anni dalla nostra proposta. Le risposte sostanzialmente affermative espresse dal Vicesindaco Lavagnini appaiono come posizioni personali e della sua parte politica, piuttosto che meditate scelte condivise dal resto della Giunta. Non risulta infatti che sia stata avviata in proposito alcuna riflessione comune su proposte e prese di posizione concrete. La maggioranza dei nostri amministratori appare piuttosto disorientata e incapace di affrontare unitariamente la situazione.

Siamo consapevoli che non è così semplice ed immediato far comprendere a fondo il significato della nostra proposta di **Laboratorio di progettazione partecipata, come luogo in cui l'espressione delle idee e delle esigenze si esplica in forma diretta, orizzontale, in cui ciascun cittadino contribuisce con pari dignità e merita attenzione, senza intermediari**. Ci sembra però di essere riusciti finalmente a far comprendere il contenuto della nostra azione, ossia la consapevolezza del valore urbanistico e identitario dell'IGDO.

Dobbiamo ancora lavorare molto per la condivisione piena del metodo, coscienti di trovarci davanti un percorso di costruzione ancora lungo e complesso, per ciò che riguarda il ribaltamento dei meccanismi decisionali.

In attesa di vedere atti concreti da parte delle Istituzioni, confortati dalla risposta partecipata dei ciampinesi, continueremo ad attivarci sul territorio per informare e coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini su questa grande scommessa per il futuro che parte dal cuore della città.

Ciampino, 25 giugno 2009

Il Coordinamento IGDOLAB